



LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER CHI CONTRIBUISCE CON UNA DONAZIONE AD UNA ONLUS

Con la Riforma del Terzo Settore e il Codice Unico Terzo Settore vengono introdotte una serie di nuove regole che riguardano la fiscalità in favore di donatori di denaro e beni agli Enti di Terzo Settore (ETS).

È stato infatti stabilito che per le persone fisiche le donazioni in denaro e in natura sono detraibili al 30% fino a un tetto massimo pari a 30.000 euro per ciascun periodo di imposta. Tale limite si alza fino al 35% quando la donazione va a sostenere organizzazioni di volontariato. In alternativa le donazioni (sempre sia in denaro che in natura) sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo dichiarato.

Allo stesso modo esistono vantaggi riservati a enti e aziende quando queste effettuino donazioni in denaro o natura deducibili fino al 10% del reddito complessivo dichiarato. A questo proposito viene eliminato il limite di 70.000 euro annui previsto dalla precedente normativa. Se la deduzione supera il reddito complessivo netto dichiarato l'eccedenza può essere dedotta fino al quarto periodo di imposta successivo.

In quanto ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), l'Associazione San Benedetto Amici delle Opere di Carità può ricevere erogazioni liberali e donazioni tramite versamenti sul suo conto corrente.

Associazione San Benedetto - Amici delle Opere di Carità ONLUS

iscritta dal 3.12.2008 n. 489 al Registro Regionale Generale del
Volontariato - Sezione Provinciale di Milano

via Visconti 4 - 20093 Cologno Monzese (MI) Italy
info@associazionesanbenedetto.eu
<http://www.associazionesanbenedetto.eu>

C.F.Partita I.V.A. 94606320151

C/C Banca Intesa filiale accentrata terzo settore 55000

IT 57 Z 03069 09606 100000064941

Ricordiamo che la sola quietanza di pagamento rilasciata dall'Associazione relativa ai contributi ricevuti non è sufficiente ai fini della detrazione fiscale. Per fruire delle agevolazioni fiscali concesse dalla legge, è necessario che i versamenti siano effettuati esclusivamente tramite assegni, bonifici o carta di credito comprovanti le erogazioni liberali effettuate. Non sono deducibili le erogazioni effettuate in denaro contante.